

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI ORDINARI RIFERITI AD ATTIVITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI – ANNO 2020.**PREMESSA**

Nei suoi impegni programmatici, quale elemento fondante, la Città di Torino indica la costruzione di un sistema educativo basato su una cultura dell'infanzia e dei minori capace di promuovere e realizzare un'educazione aperta alla disponibilità e al cambiamento, alla conoscenza e al dialogo interculturale. Un sistema educativo capace di offrire occasioni e stimoli per sviluppare abilità cooperative e assicuri pari opportunità, in grado di "crescere" con l'evoluzione e le trasformazioni del territorio e del tessuto sociale, con modalità incentrate sulla strategia di rete e di sussidiarietà.

In tal senso fondamentali sono le risorse che esprime il territorio, l'empowerment di comunità capace di attivare processi e dare concretezza al concetto di "comunità educante" intesa nel suo complesso.

Pertanto, sulla base di quanto è stabilito dal Regolamento n. 373 della Città di Torino, con le finalità sopraesposte, la Divisione Servizi Educativi intende concedere contributi e vantaggi economici ordinari ad associazioni ed enti pubblici e privati senza fine di lucro, per attività e iniziative da realizzarsi sul proprio territorio nel corso dell'anno 2020.

La concessione di contributi e di altri benefici economici è fondata sul principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, ed è finalizzata a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Per l'attribuzione dei contributi, in ossequio ai principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, si osservano i criteri generali relativi alle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici contenuti nel Regolamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016. Il suddetto Regolamento all'art. 6 stabilisce che, per procedere all'individuazione dei soggetti beneficiari delle contribuzioni, è necessaria l'approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale di Linee guida annuali.

ART. 1 LINEE GUIDA

Le Linee programmatiche di governo per la Città di Torino per gli anni 2016/2021 (D.C.C. mecc. 2016 03358/002 del 28 luglio 2016) indicano i Servizi educativi e scolastici il primo luogo di cittadinanza, inclusione e integrazione. Obiettivo dell'Amministrazione, anche in coerenza con quanto finora perseguito nell'ambito della *Rete Città Educative*, è pertanto

concorrere a garantire percorsi educativi di qualità, anche al fine di ridurre le disuguaglianze, contrastare ogni forma di discriminazione, migliorare la coesione sociale, promuovere stili di vita sostenibili, sviluppare le competenze di cittadinanza.

Nell'anno 2020 saranno pertanto valorizzati progetti aderenti a quanto previsto dai seguenti ambiti:

1. *Cultura dell'infanzia, Dialogo intergenerazionale, Partecipazione giovanile*

Rientrano in questo ambito i progetti e le attività volti a:

- Promuovere iniziative a sostegno della creatività e dei linguaggi espressivi per bambini e minori;
- Attivare iniziative per la promozione della cultura dell'infanzia;
- Valorizzare le identità e le memorie collettive quale processo pedagogico e di sistema capace di mettere in dialogo le generazioni e le culture;
- Promuovere e valorizzare iniziative volte alla costruzione e al potenziamento di un ruolo attivo e di piena cittadinanza delle e degli adolescenti della nostra città.

2. *Inclusione scolastica, Contrasto alla dispersione, Successo scolastico, Innovazione*

Rientrano in questo ambito i progetti e le attività volti a:

- Offrire nuove e diverse opportunità educative a bambine, bambini disabili e ragazze, ragazzi svantaggiati;
- Realizzare iniziative che operino in forma integrata per il sostegno allo studio;
- Sperimentare, sviluppare e realizzare azioni volte all'accoglienza, alla valorizzazione delle competenze trasversali, alla ricerca di nuove e diverse strategie di intervento per il contrasto alla dispersione scolastica e per favorire il successo scolastico formativo;
- Sviluppare l'innovazione metodologica e didattica;
- Facilitare l'integrazione tra istruzione, formazione e mondo del lavoro.

3. *Famiglie e tempo libero*

Rientrano in questo ambito i progetti e le attività volti a:

- Potenziare i servizi educativi per le famiglie e il tempo libero delle ragazze e dei ragazzi, anche al fine di favorire il rafforzamento delle relazioni significative e contrastare le "povertà educative", contribuire a creare momenti di riflessione e dialogo intergenerazionale e interculturale...;
- Implementare e sostenere l'attività di educazione alimentare in relazione con il sistema della refezione scolastica della Città di Torino.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento possono richiedere la concessione di contributi:

- a) le associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- b) i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- d) organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio comunale, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

La richiesta di contributo è altresì soggetta alla partecipazione a specifico Bando riguardante quanto indicato all'articolo 1 delle *Linee guida*.

ART. 3 CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'Amministrazione per la concessione dei contributi ordinari, erogati nei limiti delle disponibilità di bilancio, considererà i criteri previsti dall'art. 5 del Regolamento 373 di seguito riportati:

- livello di coinvolgimento del territorio;
- livello di coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi direttamente da parte del richiedente per lo svolgimento dell'attività programmata e relative modalità di svolgimento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi da parte dei volontari per lo svolgimento dell'attività programmata;
- gratuità o meno delle attività programmate;
- livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse.

La quota che si intende coprire con il contributo della Città non potrà comunque superare l'80% del preventivo di spesa, in conformità con quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento dei contributi.

I contributi saranno erogati compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, a seguito di approvazione del bilancio comunale.

Per eventi e iniziative a carattere straordinario e non ricorrente, valutati dalla Città di particolare rilievo, l'Amministrazione considererà quanto previsto all'art. 8 del citato Regolamento.

ART. 4 PROCEDURE E MODALITÀ

Per l'erogazione di contributi a sostegno delle attività sopra previste saranno pubblicati sul sito internet dei Servizi Educativi della Città di Torino specifici avvisi finalizzati alla presentazione e raccolta di proposte progettuali ai sensi del Regolamento 373, art. 6.

Le istanze, redatte su apposita modulistica, dovranno contenere quanto previsto all'art. 7 del Regolamento 373; potranno, inoltre, essere richieste specifiche integrazioni relative alle possibili peculiarità progettuali previste dai Bandi.

Apposite Commissioni tecniche, nominate dai Servizi Educativi, valuteranno le proposte pervenute e giudicate ammissibili ed attribuiranno i relativi punteggi, secondo i criteri indicati dal Regolamento e specificati nei Bandi.

Nell'ambito delle prescrizioni regolamentari e legislative vigenti, per la tipologia delle spese ammissibili a contributo, le modalità della rendicontazione, le procedure di liquidazione, si rimanda a quanto potrà essere previsto negli avvisi pubblici.

L'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi economici da erogare saranno approvati con apposito provvedimento della Giunta Comunale su proposta dell'Assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica in base alle risorse disponibili.

Gli impegni di spesa relativi all'erogazione dei singoli contributi approvati con Deliberazione della Giunta Comunale saranno assunti con Determinazioni dirigenziali in relazione alle risorse effettivamente disponibili nel corso dell'anno 2020.

ART. 5 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, i dati personali, forniti e raccolti in occasione della procedure, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini delle medesime e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione Comunale. Il conferimento dei dati previsti dai Bandi è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui al regolamento UE 2016/679 e all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 6 VARIE

Per quanto non specificatamente indicato si fa riferimento al "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" (Regolamento n. 373) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (n. mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il Direttore
Dott. Giuseppe NOTA